

bilito l'attivazione di 1.500 nuovi punti per il gioco del lotto nei comuni privi delle stesse e per concretizzare le domande complessive in merito pervenute entro il marzo del 1999, a tutt'oggi non si registra alcun riscontro operativo;

tali ritardi creano un intollerabile clima di incertezze tra gli oltre 22.000 operatori del settore a livello nazionale che attendono, dopo la pubblicazione della graduatoria, di poter realizzare i propri investimenti —:

quali siano i motivi di tali assurdi ed incomprensibili ritardi nonché i tempi esatti necessari alla completa concretizzazione della suddetta decretazione.

(4-30876)

\* \* \*

*INDUSTRIA,  
COMMERCIO E ARTIGIANATO*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

**CORDONI.** — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

all'interno della zona industriale apuana è in corso un processo di reindustrializzazione che dopo decenni di crisi sta colmando il vuoto di occupazione e di prospettive seguito al disimpegno di numerose industrie delle partecipazioni statali;

tale processo è in parte gestito da Spi, che ha avuto l'incarico di vagliare i progetti industriali delle imprese che intendono insediarsi nelle aree di proprietà di Iritecna, anche ai fini dell'ammissione ai cospicui finanziamenti previsti dalla legislazione vigente:

una delle imprese recentemente insediate in tali aree, la Bsi, aveva presentato un piano industriale che prevedeva sia la produzione di frizioni per automobili sia di macchine ecologiche per lo smaltimento di rifiuti tossici

ospedalieri, ma non ha mai completato gli impianti necessari all'avvio della seconda linea produttiva;

probabilmente a seguito del ritardo con il quale sta provvedendo alla piena attuazione del piano industriale approvato, la Bsi da mesi non eroga gli stipendi ai dipendenti assunti, segnalando altresì una preoccupante difficoltà nel pagamento dei fornitori, che mette a rischio anche la produzione di frizioni:

la fiducia dei cittadini nella professionalità degli operatori impegnati nel vaglio e nella valutazione dei progetti industriali dai quali dipende il futuro produttivo dell'intera provincia ha finora consentito al territorio di tollerare i tempi lunghi di una reindustrializzazione pesantemente condizionata dalla preventiva necessità di bonifiche ambientali e dalla complessità delle procedure previste per la concessione delle agevolazioni alle imprese;

tale fiducia rappresenta un patrimonio prezioso, da non disperdere e da meritare, con la selezione di progetti industriali validi e con la verifica attenta del loro rispetto;

il tavolo istituzionale che riunisce tutti gli eletti della provincia ha già affrontato il problema due volte, alla presenza dei rappresentanti di Spi, finora senza risultati apprezzabili —:

se, alla luce di quanto sopra, non si ritenga necessario verificare la vicenda ed appurare se l'esame preventivo ed il controllo successivo del piano industriale Bsi siano stati adeguatamente condotti;

se non reputi utile verificare che nel vaglio dei progetti presentati dalle aziende che ancora non si sono insediate nell'area si sia prestata la dovuta attenzione alla credibilità delle proposte ed alla solidità dei soggetti economici interessati all'acquisizione delle aree ed alla erogazione dei finanziamenti previsti. (5-08071)

*Interrogazione a risposta scritta:*

SERGIO FUMAGALLI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

l'Italia destina alla ricerca risorse molto inferiori a quelle degli altri paesi europei;

l'Istituto Donegani costituisce un rilevante centro di ricerche dedicato prevalentemente al settore chimico con particolare riferimento ai poliuretani e al caprolattame;

l'Istituto Donegani rappresenta una delle principali opportunità di lavoro del novarese per professionalità di alta qualificazione;

ritornano con insistenza voci di cessione dell'intero settore da parte dell'Eni spa —:

se rispondano a verità le notizie circa la cessione dell'Istituto da parte dell'ENI;

quali iniziative intenda assumere il Governo qualora a fronte della cessione, si verificasse la chiusura o il ridimensionamento del centro di ricerca per tutelare il patrimonio di competenze e professionalità presenti in esso. (4-30881)

\* \* \*

*INTERNO**Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

a Locri (Reggio Calabria) nella sera di mercoledì 12 luglio, in pieno centro cittadino, in un criminale agguato mafioso è stata consumata una strage: sono stati uccisi due giovani pregiudicati e altri tre giovani sono stati feriti di cui due gravemente;

si è in presenza di un fatto di inaudita gravità: la città di Locri e la Jonica sono colpite da bande criminali che vogliono

imporre la loro legge, seminando il terrore in una città e in una zona impegnate in un duro sforzo per affermare crescita civile e sviluppo economico;

l'agguato mafioso di Locri per la dinamica che lo ha caratterizzato e per la ferocia dell'esecuzione, insieme agli altri gravissimi attentati ad operatori economici e a singoli cittadini che si sono susseguiti nella zona jonica di Reggio Calabria, segnano un salto di qualità nell'attività criminale delle cosche joniche;

l'agguato ha suscitato grande preoccupazione nella pubblica opinione della Locride che vive con allarme la recrudescenza della criminalità organizzata e con forte preoccupazione l'aggravarsi dello stato dell'ordine pubblico e della sicurezza nella zona —:

quali iniziative intenda adottare per garantire ai cittadini e agli operatori economici, riconquistare il territorio della Locride allo Stato democratico ed assicurare alla giustizia gli autori dei gravissimi fatti criminali che si sono succeduti nella Jonica e che, finora, sono rimasti impuniti.

(2-02537)

« Bova ».

*Interrogazione a risposta orale:*

REPETTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il territorio del Tigullio per le sue bellezze naturali, per le gradevolezze del paesaggio e per il clima particolarmente mite, favorisce un turismo residenziale qualitativamente elevato che determina consistenti aumenti della popolazione, specie nei periodi festivi e durante la stagione estiva;

il diffuso benessere ha reso particolarmente appetibile il comprensorio tigullino per una delinquenza sempre più organizzata e determinata a ritagliarsi un ruolo protagonista nella gestione degli affari illeciti;

la carenza degli organici delle forze dell'ordine presenti sul territorio non con-